

Sondrio Festival

34^A EDIZIONE

MOSTRA INTERNAZIONALE DEI DOCUMENTARI SUI PARCHI INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL ON PARKS

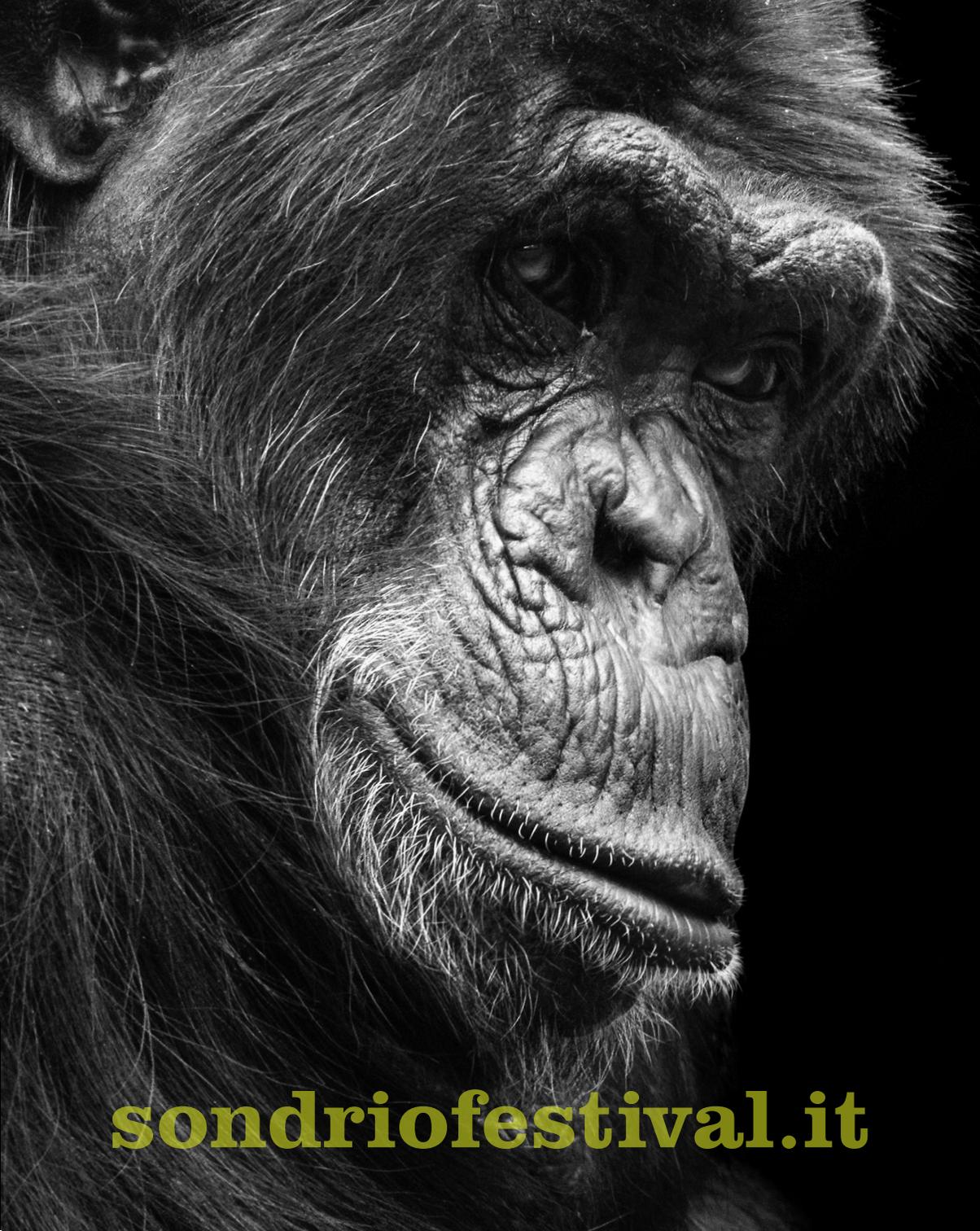
dal 14 al 29
NOVEMBRE

On demand
a casa tua!

STR
STREAMING
EAM
ING
EDITION

iscrizioni limitate
gratuite





sondriofestival.it



STR STREAMING EAM ING EDITION

è facile...



ENTRA NEL SITO



ISCRIVITI



**SCEGLI IL
DOCUMENTARIO**



buona visione!



**documentari
in concorso**



documentario in concorso

I PRATI, UN PARADISO PERDUTO?

DIE WIESE - EIN VERLORENES PARADIES?

Germania 2019 - Durata: 44 minuti

Regia: Jan Haft

Produzione: Nautilusfilm GmbH

Area trattata: Königsauer Moos, Viehlaßmoos, Garching Heide (riserve naturali in Germania), Aland-Elbe-Niederung (zona di protezione per gli uccelli in Germania), Parco Nazionale della Foresta Bavarese (Germania), Stotzinger Heide (riserva naturale in Austria).

Il variegato prato fiorito è un paradiso ricco di biodiversità proprio fuori dalla nostra porta. Il film ci accompagna in un viaggio alla scoperta di questo coloratissimo mondo: il prato è un mare di colori, luminoso e pieno di fascino, al pari della barriera corallina o della foresta pluviale tropicale.

I prati sono un habitat per specie erbacee in grado di creare un mantello vegetale che rinsalda i suoli e mantiene la vitalità del terreno. I prati sono in pericolo? Come fare per mantenere questa importante biodiversità?

STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION



documentario in concorso

STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION



L'ORO BIANCO DI CERVIA

Italia 2019 - Durata: 25 minuti

Regia: Paolo Sodi

Produzione: SD Cinematografica

Area trattata: Riserva naturale Salina di Cervia (Italia)

La storia di Cervia è indissolubilmente legata al sale. Il sale è vita, l'oro bianco della nostra civiltà fin dai secoli più remoti.

Quella di Cervia è la salina più a nord d'Italia e si estende per circa 827 ettari. Avvalendoci di esperti lavoratori ripercorriamo quindi le varie fasi di lavorazione, dalla cavatura fino alla lavatura, dopo le quali il prodotto è pronto per esser venduto nel mercato: il sale dolce di Cervia.

Le tecniche usate sono quelle artigiane, seguendo una tradizione solida che affonda le radici nel passato e che, avvalendosi di moderni macchinari di supporto, garantisce la costante eccellenza del prodotto.

I bacini sono inoltre immersi in una vasta area naturale protetta dalla regione Emilia Romagna, nella quale ci immergiamo per godere del variegato ecosistema che la Società Parco della Salina di Cervia si impegna giornalmente a preservare.



documentario in concorso

STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION



MONTE SUSWA: VITA SUL VULCANO

MT. SUSWA – LIFE IN A VOLCANO

Germania 2019 – Durata: 52 minuti circa

Regia: Oliver Goetzl

Produzione: GULO FILM PRODUCTIONS

Area trattata: Mt. Suswa Conservancy, Kenya, Rift Valley

I vulcani sono affascinanti ma imprevedibili, pericolosi e mortali. Non sembrerebbe il posto ideale per la fauna selvatica. Ma il Monte Suswa in Kenya è un vulcano insolito: ospita infatti una moltitudine di forme di vita sia sopra che sotto la sua superficie. I tunnel e le caverne sotterranee si sono formati migliaia di anni fa, creati da fiumi di lava i cui strati esterni si sono raffreddati e solidificati. Una di queste caverne è il “Parlamento dei babuini”, come lo chiamano i Masai locali; sorprendentemente, Suswa è l'unico posto conosciuto al mondo in cui questi primati si rifugiano nelle caverne. Questo comportamento è pressoché unico e ci fa intuire le ragioni che hanno spinto gli ominidi a trovare rifugio nelle caverne in epoca preistorica. I fianchi scoscesi del vulcano nascondono un tesoro incontaminato di biodiversità celato all'interno dei suoi crateri e nelle profonde e misteriose cicatrici lasciate dal suo turbolento passato. Ma i veri colori della montagna sono racchiusi in un'aura mistica. Il monte Suswa è una fortezza protetta dalla sua stessa inaccessibilità. I suoi bastioni ripidi, aridi e affilati scoraggiano eventuali visitatori indesiderati, fornendo in questo modo un rifugio sicuro per moltissime specie.

documentario in concorso

NATURA SENZA CONFINI

NARAVA BREZ MEJA

Slovenia 2019 - Durata: 15 minuti circa

Regia: Rožle Bregar

Produzione: Vizualist

Area trattata: Parco Nazionale del Triglav (Slovenia) e Parco Nazionale delle Prealpi Giulie (Italia)

Natura senza confini è un breve documentario ambientato nel Parco nazionale del Triglav in Slovenia e nel Parco nazionale delle Prealpi Giulie in Italia.

Il prezioso mondo naturale non ha prezzo, ma un valore infinito. L'unica costante in natura è il cambiamento: il continuo mutare della natura si può leggere nella conformazione delle valli, negli alvei dei fiumi, nei depositi morenici e nei reperti fossili. Corsi d'acqua, letti di ghiaia, sponde, prati vallivi, foreste, pascoli di montagna, paludi e zone umide e il paesaggio roccioso al di sopra della linea degli alberi, fino alle vette più alte, sono habitat per più di diecimila specie animali e vegetali diverse.

Il fuoco, la terra, l'aria e l'acqua sono elementi naturali, simboli di vita e di continua trasformazione.

L'uomo fa parte della natura ma non ne è in alcun modo il centro, né il padrone assoluto. Se l'umanità perdesse il contatto con gli elementi della natura, perderebbe il contatto con se stessa.

STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION



documentario in concorso

STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION



ANIMALI DI CONFINE

TIERE AN DEN GRENZEN

Germania 2019 - Durata: 43 minuti 30 secondi

Regia: Cornelia Volk

Produzione: Mitteldeutscher Rundfunk

Area trattata: Parco Nazionale del Risnjak (Croazia), Slovenia, Riserva Naturale di Strandzha (Bulgaria), Riserva Naturale di Los Fresnos, Sonora (Messico)

Nel 1989 la caduta della cortina di ferro tra Est e Ovest ha reso disponibili nuovi spazi - anche per gli animali. Ma le recinzioni, costruite per bloccare i profughi del sud, sono state ripristinate. Queste barriere violano le leggi europee e mettono a repentaglio molti degli sforzi paneuropei di rafforzare le popolazioni di specie rare, come quella della lince dinarica. Nel maggio 2019, due esemplari maschi di lince, dalla Romania sono stati messi in libertà in Croazia e Slovenia per rinnovare il patrimonio genetico della piccola popolazione locale. Saranno in grado di trovare territori e partner? Ci sono spazi abbastanza ampi lungo il confine recentemente recintato? Gli orsi bruni troveranno nuovi percorsi? E le tartarughe nelle montagne bulgare di Strandzha riusciranno a sopravvivere di fronte a vecchi e nuovi recinti? I ricercatori cercano una risposta a questi interrogativi analizzando la situazione in Croazia, Slovenia e Bulgaria, ma anche in Messico, dove gli ambientalisti sono allarmati dal crescente muro tra l'Arizona e gli altopiani di Sonora. Il ritorno tanto atteso di castori e giaguari rischia di interrompersi bruscamente.



documentario in concorso

STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION



LA TAIGA: LE FORESTE DEL GRANDE NORD

DIE WÄLDER DES NORDENS

Canada 2019 - Durata: 52 minuti

Regia: Kevin McMahon

Produzione: Primitive Entertainment

Area trattata: Parco Nazionale Jasper (Alberta, Canada), Parco Nazionale Wood Buffalo (Territori del Nord-Ovest, Canada), Parco provinciale Wabikimi, Parco Provinciale Quetico, Parco provinciale Woodland Caribou, Parco Provinciale Algonquin (Ontario, Canada), territori ancestrali delle prime nazioni Weenusk e Fort Albany (Ontario, Canada)

L'idea per il film è nata nel 2010, mentre il regista stava girando un breve documentario sul fiume Nahanni in Canada. Il vasto fiume attraversa l'angolo sud-ovest dei Northwest Territories, un luogo incredibilmente bello ma poco conosciuto dai canadesi o da chiunque altro. Il regista si è reso conto allora che la taiga nasconde molti misteri da scoprire e che vale la pena esplorare.

Per raccontare la storia della foresta la troupe ha lavorato in dozzine di luoghi in tutto il Canada, oltre che in Finlandia. La taiga spazia dal Nord America al Giappone, passando per l'Europa e la Russia e, sebbene ci siano differenze in ogni luogo, le somiglianze sono molto più numerose. Uno degli aspetti più importanti trattati dal documentario è la propensione al fuoco delle aree ricoperte dalla foresta e con il grave problema del riscaldamento globale questa fase della storia avrà un grande impatto su tutti noi.

documentari in concorso

FELIS GATTO SARVÆGO

Italia 2019 - Durata: 19 minuti

Regia: Paolo Rossi

Produzione: Produzioni dal basso (progetto finanziato tramite crowdfunding)

Area trattata: Parco naturale regionale dell'Antola (Liguria) e Parco Alta Val Borbera (Piemonte), Italia

Un cortometraggio sull'elusivo Gatto selvatico europeo (*Felis silvestris silvestris*) e su come due fotografi naturalisti siano riusciti a filmarlo, tra il 2018 e il 2019, nelle due valli più selvagge dell'Appennino Ligure con l'ausilio di video-trappole e senza utilizzare alcuna esca. Questo film è un'occasione per mostrare al mondo i rari ma preziosi video dell'elusivo felino, che sono a tutti gli effetti le prime e ad oggi uniche immagini di gatti selvatici in libertà in queste zone. Vista la straordinaria elusività della specie, il referente scientifico del progetto, Dott. Stefano Anile, non esclude che il piccolo felino potrebbe non essere mai sparito del tutto da queste selvagge zone.

TICINO, SORGENTE DI BIODIVERSITA'

Italia 2019 - Durata: 21 minuti circa

Regia: Marco Tessaro

Produzione: Parco Lombardo della valle del Ticino

Area trattata: Parco Lombardo della valle del Ticino

Il Parco del Ticino è disegnato dall'acqua che dà forma al letto del fiume, si insinua nei lembi di foreste ripariali per arrivare, infine, ai coltivi irrigui. Forma così ambienti strettamente interconnessi che favoriscono una biodiversità di altissimo pregio, in grado di espandersi ben oltre i confini del Parco. Un progetto europeo, il Life Ticino Biosource, tutela questi ambienti d'acqua e le specie rare e minacciate che li abitano, come lo storione, la licena delle paludi e la moretta tabaccata per consegnare integro questo patrimonio naturale alle generazioni future.



documentari in concorso

I LUPI DI YELLOWSTONE – LA NATURA RINASCE

YELLOWSTONE WOLVES: THE RENEWAL OF NATURE

Germania 2018 - Durata: 52 minuti

Regia: Jurgen Hansen e Simone Stripp

Produzione: Prospect TV Production & VisionHawk Films

Area trattata: Parco Nazionale di Yellowstone, USA

Da secoli l'uomo dà la caccia e uccide spietatamente e indiscriminatamente il lupo. Questa specie è stata così spinta sull'orlo dell'estinzione nella maggior parte delle zone selvagge, dove un tempo questo predatore si trovava in cima alla catena alimentare. Yellowstone, il primo parco nazionale al mondo, non ha fatto eccezione. L'uomo ha creato e protetto questa landa selvaggia plasmandola secondo il proprio ideale di perfetto paradiso naturale. Quest'idea di paradiso non comprendeva uno spazio per i lupi e nel 1926 l'ultimo esemplare nel parco fu ucciso. Senza il super predatore il parco si è però trovato ad affrontare un problema inaspettato: la popolazione di wapiti è aumentata vertiginosamente e il loro pascolo ha provocato una drastica riduzione della bassa vegetazione (oppure della vegetazione arbustiva e del rinnovamento forestale) in tutto il parco. 70 anni dopo, nel 1995, il Parco Nazionale di Yellowstone ha reintrodotti i lupi dal Canada e nel giro di un paio d'anni questa popolazione è rifuorita. Grazie alla predazione sui wapiti, principali prede del lupo, la vegetazione ha potuto nuovamente prosperare creando così nuovi habitat per altre specie.

Il risultato? La reintroduzione del lupo si è rivelata una benedizione per Yellowstone. La presenza di questo predatore, un tempo cacciato, ha contribuito a ripristinare l'equilibrio di quest'area protetta.

SALMONE ROSSO DEL PACIFICO: IL TESORO DELLA KAMCHATKA

SOCKEYE SALMON. RED FISH

Russia 2019 - Durata: 51 minuti

Regia: Dmitriy Shpilenok

Produzione: SHPILENOKFILM

Area trattata: Riserva naturale di Kronockij, Kamchatka, Russia

Il salmone Sockeye, una specie di salmone selvatico, nasce nelle acque della Kamchatka e trascorre tutta la sua vita nell'Oceano Pacifico. Soltanto una volta farà ritorno nelle acque dolci: per generare la sua prole, dare nuovamente inizio al cerchio della vita e morire. È una risorsa apparentemente inesauribile, che consente di sfamare miliardi di persone sul pianeta. In un meccanismo migratorio che funziona da migliaia di anni questa preziosissima risorsa viene ripristinata costantemente. Ma presto potremmo trovarci di fronte all'inimmaginabile: gli umani esauriranno l'inesauribile!



documentario in concorso

STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION

OKAVANGO - IL FIUME DEI SOGNI

Titolo episodio: INFERNO

OKAVANGO - RIVER OF DREAMS - EP. 3: INFERNO

Austria 2019 - Durata: 52 minuti

Regia: Dereck Joubert

Produzione: TerraMater Factual Studios GmbH / Wildlife Films Production in co produzione con Thirteen Production, Doclights / NDR Naturfilm in associazione con PBS CPB Arte France / NGC Channels - Area trattata: Parco Nazionale di Makgadikgadi Pans (Botswana)

Il fiume Okavango, nell'Africa sudoccidentale, nasce nel profondo degli altipiani dell'Angola ma invece di scorrere verso ovest, verso l'Oceano Atlantico, si dirige ad est, verso l'entroterra. In Botswana, le sue acque creano un enorme delta per poi scomparire nel deserto del Kalahari, in parte evaporando, in parte nelle profondità del terreno. Il delta dell'Okavango è una vera meraviglia naturale: un'oasi improbabile, un paradiso lussureggiante nel mezzo di un deserto ostile, che ospita, sostiene e nutre un'incredibile varietà di fauna selvatica. "Inferno" – il terzo episodio della serie "Okavango – Il fiume dei sogni" esplora il Basso Okavango svelando cosa accade al termine del suo corso. Scopriamo così il luogo in cui l'acqua scompare lasciando il posto al deserto, dove il paradiso si trasforma in inferno. Eppure ci sono creature che sono riuscite ad adattarsi a queste condizioni estreme e hanno imparato a sopravvivere in queste zone inospitali. Moporoto, una femmina di leopardo, ha imparato a cacciare dall'alto, appostandosi sui rami dell'albero delle salsicce (chiamato Moporoto



in lingua locale) e aspettando che l'antilope si avvicini per nutrirsi dei fiori caduti dall'albero. Nel pieno della stagione secca per sopravvivere i leopardi sono costretti a spostarsi costantemente in cerca di cibo e spesso devono nutrirsi di pesci morti e talvolta di ippopotami intrappolati nel fango, nelle pozze d'acqua asciugate nel pieno della stagione secca. Branchi di zebre e gnu migrano fino alle aride pianure in cerca di sale, essenziale per la loro sopravvivenza. Tutte le specie sono costantemente in movimento per poter sopravvivere in questa terra estrema, nel delta del fiume Okavango.

documentario in concorso

LA CORDIGLIERA CANTABRICA: UN LUOGO PIENO DI MAGIA

CANTABRIA – SPAIN'S MAGICAL MOUNTAINS

Austria 2018 - Durata: 50 minuti

Regia: Joaquin Gutierrez Acha

Produzione: co-produzione Terra Mater Factual Studios e Wanda Vision S.A.

Area trattata: Parque Nacional Picos de Europa, Reserva Natural Integral de Muniellos, Parque Natural de Rodes, Parque Natural de Somiedo, Parque Natural de Ponga, Parque Natural de la Montaña Palentina (Spagna)

La Cordigliera Cantabrica, luogo straordinario e poco conosciuto, si estende per quasi 500 chilometri lungo la costa atlantica del nord della Spagna, dai Pirenei orientali alla Galizia. In alcuni punti questa catena montuosa torreggia a 2.500 metri sul livello del mare. Le montagne formano una barriera tra la parte fresca e umida della Spagna, conosciuta come "Spagna verde", e l'arido altopiano centrale. La vicinanza all'Atlantico rende l'umidità elevata. Le abbondanti piogge estive sul lato settentrionale della catena montuosa offrono le condizioni perfette per una vegetazione abbondante. Boschi di querce, castagni e faggi crescono alle quote più basse mentre rigogliosi prati di montagna tappezzano le quote più elevate. Solo le vette più alte sono aride e sterili, tranne in inverno, quando una fitta neve ricopre le montagne. Ma i tesori della magica Cantabria vanno ben oltre la vegetazione lussureggiante e la

bellezza paesaggistica. Le montagne ospitano una grande varietà di animali selvatici come camosci e cervi, lupi, orsi bruni e gatti selvatici. Nelle foreste, sui prati e sulle scogliere la vita recita i suoi drammi lontano dalla civiltà dei monti Cantabrici. Nel corso di un anno vengono documentate le sfide e le avventure, grandi e piccole, degli animali in questa natura selvaggia e unica. Nel corso delle stagioni questo film ritrae in modo toccante le difficoltà e le meraviglie di uno dei luoghi più magici del mondo.



documentari in concorso

I PANDA E LA LORO NATURA SELVAGGIA

PANDA GOES WILD

Austria 2019 - Durata: 52 minuti

Regia: Jacky Poon e Yuangi Wu

Produzione: cooperazione Terra Mater Factual Studios, Mark Fletcher Productions e Shanghai Science & Technology Museum

Area trattata: Qinling Mountain Range, Changqing National Nature Reserve, Wolong National Nature Reserve e China Research and Conservation Center for the Giant Panda.

I panda sono stati allevati in cattività da generazioni. Il Wolong Panda Center in Cina alleva panda giganti: la maggioranza di loro viene cresciuta nel centro per diventare superstar e ambasciatori della Cina in tutto il mondo. Alcuni panda però hanno una missione diversa. A partire dal 2003 nove esemplari sono stati rimessi in libertà, sfortunatamente molti di loro non sono sopravvissuti a lungo. Il film segue le vicende di un panda nel suo viaggio dalla nascita alla libertà nel corso di tre anni, in un mondo selvaggio che dovrà imparare ad affrontare.

IL TEMPO DI UNA VITA

LE TEMPS D'UNE VIE

Francia 2019 - Durata: 66 minuti

Regia: Véronique, Anne e Erik Lapied

Produzione: Lapidfilm

Area trattata: Parco Nazionale del Gran Paradiso (Italia)

Una montagna e i suoi scintillanti ghiacciai, pareti vertiginose, maestose valli sospese e lassù un piccolo puntino con due gigantesche corna. Benvenuti nel regno dello stambecco. Cosa sappiamo di lui? Desiderato e ambito, sin dal primo giorno di vita, dall'aquila e dalla volpe, imparerà presto a convivere con loro. Prima di diventare il dominante del suo branco, lo stambecco dovrà affrontare molte sfide e incontrerà numerose specie. Coturnici, cutrettole, camosci, marmotte, lupi, avvoltoi barbuti o lepri di montagna saranno tutti invitati a questa grande festa selvaggia.

Lassù nessun animale può vivere da solo e un'incredibile interdipendenza lega gli animali gli uni agli altri, in questo paradiso naturale con un fragile equilibrio.

Sequenze inedite, forti o piene di tenerezza, raccolte in 1.500 giorni nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, ci fanno scoprire da vicino questo mistero del mondo animale.





STR
STREAMING
EAM
ING
sondriofestival.it
EDITION

domenica **29**

Premiazioni documentari vincitori

della 34^a edizione
di Sondrio Festival



dal 14 al
29 novembre
a Sondrio

RIPRODUZIONI REALI

mostra

ALL'APERTO

“ **L'ultimo
giorno dei** „
DINOSAURI

nelle principali piazze della città

Visitando la mostra L'ULTIMO GIORNO DEI DINOSAURI
si avrà la possibilità di incontrare da vicino
gli ultimi giganti dell'Era Mesozoica,
di conoscere come vivevano
e come si sono estinti.



**dino
sauri**
IN CARNE
E OSSA®

Sondrio Festival 34^a EDIZIONE

MOSTRA INTERNAZIONALE DEI DOCUMENTARI SUI PARCHI INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL ON PARKS



Con il contributo di



Main Sponsor



Sponsor

